



**DOMANDE DELL'AZIONISTA FONDAZIONE FINANZA ETICA PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA DI ACEA S.P.A. DEL 3 GIUGNO 2026 (I CONVOCAZIONE) E 4 GIUGNO 2026 (II CONVOCAZIONE) E RISPOSTE DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA.**

Roma, 30 maggio 2026

Il presente documento riporta le domande inviate a Acea dall'azionista Fondazione Finanza Etica, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta della Società ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Per agevolare la lettura, le risposte sono evidenziate in carattere azzurro.

\* \* \*

## **Domande per AGM Acea 2026**

**Domande prima dell'assemblea  
ai sensi dell'art. 127-ter del TUF**

**Domande sul primo punto all'ordine del giorno:  
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025**

**Le domande sono inviate per conto dell'azionista Fondazione Finanza Etica e della rete di azionisti attivi SfC - Shareholders for Change.**

### **1. Modalità di svolgimento dell'assemblea**

Dal 2019 Acea non ha più svolto assemblee degli azionisti in presenza, avvalendosi della possibilità di svolgere le assemblee a porte chiuse.

**1.1** Per quale motivo la partecipazione all'assemblea in presenza è stata esclusa anche nel 2026?

La Società si è legittimamente avvalsa della facoltà espressamente prevista dall'art. 13.5 dello Statuto nonché dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 n. 27, come successivamente modificato e da ultimo prorogato con Decreto Legge 31 dicembre 2025 n. 200 convertito con modificazioni nella Legge n. 26 del 27 febbraio 2026, consentendo che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato, di cui gli azionisti possono avvalersi gratuitamente.

**1.2** In altri Paesi europei moltissime imprese quotate offrono agli azionisti anche la possibilità di partecipare all'assemblea online, da remoto. Gli azionisti si collegano via internet e possono interagire con l'impresa, rivolgendo domande al board.

**1.2.1** Per quale motivo Acea non offre almeno la possibilità di partecipare all'assemblea in via telematica? Acea non dispone di tecnologie adeguate per permettere un collegamento stabile e sicuro?

Le predette modalità di svolgimento dell'Assemblea consentono già ai soci di poter esercitare le prerogative fondamentali spettanti alla generalità degli azionisti, ivi inclusi i diritti normalmente esercitabili anche in sede assembleare, quali la possibilità di presentare individualmente proposte di deliberazione ovvero domande sugli argomenti all'ordine del giorno, preservando così la dialettica endosocietaria.

**1.3** La Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione contro l'Italia in merito alle norme che consentono lo svolgimento delle assemblee societarie a porte chiuse, in particolare nell'ambito della cosiddetta "Legge Capitali". L'Ue contesta la

legittimità di tali misure, ritenendole in contrasto con i principi europei di trasparenza e partecipazione degli azionisti.

L'Italia è l'unico paese in Europa che permette che si svolgano le assemblee a porte chiuse.

Perché Acea, solitamente attenta alla partecipazione degli azionisti e al coinvolgimento di tutti gli stakeholder, ha avallato questa pratica, che rappresenta una 'worst practice' a livello europeo dal punto di vista della partecipazione democratica degli azionisti alle assemblee?

La Società non ritiene che le modalità di svolgimento dell'Assemblea, previste ai sensi di quanto sopra riferito, pregiudichino le prerogative degli azionisti. Al contrario, le stesse, come già sopra illustrato, consentono ai soci di poter esercitare le prerogative fondamentali spettanti alla generalità degli azionisti, ivi inclusi i diritti normalmente esercitabili anche in sede assembleare, quali la possibilità di presentare individualmente proposte di deliberazione ovvero domande sugli argomenti all'ordine del giorno, preservando così la dialettica endsocietaria.

## **2. Raddoppio del Peschiera**

**2.1** Nel 2025 Acea aveva comunicato che il procedimento VIA era stato approvato e che si attendeva la determinazione finale del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Tutti i provvedimenti autorizzativi necessari sono oggi definitivi? I lavori sono effettivamente partiti?

Si conferma che l'iter autorizzativo si è concluso a giugno 2025 con la determinazione motivata del CS CCSSLP (Comitato Speciale del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici), conseguentemente è stata pubblicata la gara (procedura aperta) in data 18/07/2025, attualmente siamo in fase di aggiudicazione (stand still). Trattandosi di un appalto integrato, a valle della contrattualizzazione, si procederà con la progettazione esecutiva e successivamente con la realizzazione dei lavori.

**2.2** Qual è lo stato di avanzamento aggiornato dell'opera ad oggi?

Potreste indicare:

- percentuale di avanzamento;  
l'opera è ancora in fase di aggiudicazione.
- principali scadenze previste nel 2026;  
contrattualizzazione e avvio progettazione esecutiva (entro il 3° trimestre).
- eventuali ritardi rispetto al cronoprogramma originario?  
Ad oggi perfettamente in linea con il cronoprogramma procedurale.

**2.3** Nel 2025 Acea indicava un costo complessivo compreso tra 1,3 e 1,4 miliardi di euro.

La stima è stata aggiornata? Quali fattori stanno incidendo maggiormente sui costi?

Il costo complessivo dell'opera, ad oggi, è pari a circa 1,4 miliardi di euro. Attualmente non ci sono variazioni al quadro economico dell'opera.

**2.4** Oltre agli 850 milioni di euro già indicati come coperture pubbliche, sono state individuate ulteriori fonti di finanziamento agevolato o contributi a fondo perduto?

No.

### **3. Acquedotto Marcio**

**3.1** Nel 2025 Acea aveva dichiarato che circa il 30% dei lavori era stato completato. Qual è lo stato di avanzamento ad oggi?

Ad oggi si registra uno stato di avanzamento dei lavori pari al 92%.

**3.2** L'opera sta rispettando tempi, costi, scadenze PNRR?

In caso contrario, quali criticità sono emerse?

L'opera è in linea con il conseguimento del target PNRR con la realizzazione della continuità strutturale e idraulica entro il 30/06/2026.

**3.3** Sono stati integralmente confermati:

- i contributi PNRR;

SI

- il Fondo Opere Indifferibili;

NO

- eventuali ulteriori contributi pubblici?

NO

### **4. Perdite idriche**

**4.1** Quali investimenti specifici sono stati effettuati nel 2025:

- nella digitalizzazione delle reti;

- nella sensoristica;

- nello smart metering;

- nella manutenzione straordinaria?

*Nell'ambito del "PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): INTERVENTO M2C4-14.2\_023 ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE*

*DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI*, Acea ATO2 S.p.A. ha realizzato un insieme di interventi tra loro integrati e funzionalmente connessi, riferiti a uno specifico Ambito di Intervento caratterizzato dalle maggiori criticità in termini di perdite idriche, vetustà delle reti, vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento rispetto ai cambiamenti climatici e qualità del servizio erogato.

Il progetto, del valore complessivo di 99.940.665 euro al netto dell'IVA, di cui 20.716.080 euro finanziati tramite proventi tariffari e 79.224.585 euro a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 – I4.2, ha interessato le reti idriche di un'ampia porzione del territorio di ATO2 dal sistema metropolitano di Roma e Fiumicino a diversi comuni dei Castelli Romani (Ariccia, Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora, San Cesareo, Velletri e Zagarolo).

Le attività svolte hanno riguardato il rilievo e la georeferenziazione delle reti idriche, l'installazione di strumenti smart per la misura di portate e pressioni, la distrettualizzazione e la modellazione idraulica delle reti, l'installazione di valvole di regolazione della pressione, la ricerca delle perdite, gli interventi di manutenzione straordinaria e la sostituzione di tratti di rete, nonché l'installazione di smart meter per la misurazione dei consumi delle utenze.

Grazie a tali interventi, al 31 dicembre 2025, i volumi immessi nel sistema di distribuzione dei territori interessati dall'intervento si sono ridotti di 50 milioni di m<sup>3</sup> rispetto alla baseline 2020. Complessivamente, risultano realizzati 154 distretti idrici di misura, su un'estensione di rete distrettualizzata pari a 3.217,65 km, con l'installazione di 797 strumenti di misura per la rilevazione automatica di portata e pressione e di 67 organi di regolazione della pressione.

A seguito degli interventi effettuati, il livello percentuale delle perdite idriche nell'intero Ambito di Intervento si è ridotto del 13%.

Nel corso del 2025 si è inoltre conclusa l'attività di rinnovo delle reti idriche di distribuzione: sostituzione di oltre 30 km di rete, portando a circa 113 km il totale progressivo delle reti rinnovate nell'ambito del progetto. Parallelamente, è proseguita la digitalizzazione della misura con l'installazione di contatori intelligenti (smart meter), che al termine del progetto risultano pari a oltre 20.000 unità installate.

Infine, al termine dell'annualità 2025, è stata registrata una riduzione dei consumi energetici nei Comuni e nelle aree di Roma interessati dagli interventi PNRR pari a circa 15 milioni di kWh.

## **5. Procurement sostenibile**

**5.1** Nel 2024 erano stati valutati 783 fornitori tramite EcoVadis e Acea aveva indicato l'invio di piani correttivi ai soggetti con punteggio uguale o inferiore a 44.

Potreste indicare nel 2025:

- quanti fornitori siano stati valutati;  
al 31/12/2025 risultano valutati 928 fornitori.
- quanti abbiano ricevuto richieste di azioni correttive;  
144.
- quanti abbiano migliorato il rating;  
8.
- quanti non abbiano invece mostrato miglioramenti?  
136 fornitori non evidenziano un miglioramento del rating complessivo, in quanto già caratterizzati da buoni livelli di performance; in diversi casi si riscontrano comunque progressi su singole tematiche.  
All'interno di questo insieme, solo 21 fornitori risultano in una situazione "critica" (punteggio  $\leq 44$ ), molti dei quali senza rapporti contrattuali attivi con Acea. Nel complesso, la base fornitori mostra performance positive: il posizionamento EcoVadis è significativamente superiore al benchmark, con un differenziale medio di +16,8 punti. Le principali criticità riguardano imprese di piccole dimensioni, con maggiori difficoltà soprattutto sugli acquisti sostenibili, ambito che richiede strutture, processi e presidi organizzativi più evoluti.

**5.2** Quale quota percentuale della spesa complessiva per procurement riguarda fornitori sottoposti a valutazione ESG?

80%

**5.3** Acea valuta l'introduzione futura di soglie ESG minime che possano incidere:

- sull'assegnazione dei contratti;
- sul rinnovo dei contratti;

Il tema è oggetto di attenzione e di possibile evoluzione, in una logica di progressivo rafforzamento degli strumenti di integrazione ESG nei processi di approvvigionamento.

## **6. Privacy, telemarketing aggressivo e contratti non richiesti: responsabilità, controlli e tutela dei clienti**

Nel maggio 2025 il Garante Privacy ha sanzionato Acea Energia per 3 milioni di euro per pratiche di telemarketing aggressivo e trattamento illecito di dati personali, mentre nel marzo 2026 ha irrogato un'ulteriore sanzione di 2 milioni di euro per contratti attivati all'insaputa dei clienti tramite agenti porta a porta e controlli ritenuti inadeguati sulle agenzie commerciali.

### **6.1 Rapporti con agenzie commerciali e responsabilità manageriali**

Con riferimento al procedimento del 2025, il Garante ha affermato che referenti aziendali di Acea avevano "contatti diretti e costanti" con soggetti coinvolti nelle attività di telemarketing aggressivo.

Acea può chiarire se siano state avviate verifiche interne per accertare eventuali responsabilità manageriali, organizzative o di supervisione? [Si veda la risposta in calce.](#)

Sono stati adottati provvedimenti disciplinari, modifiche nei sistemi di delega o rafforzamenti delle funzioni di controllo sulle reti commerciali esterne? [Si veda la risposta in calce.](#)

## **6.2 Efficacia dei controlli interni dopo il procedimento del 2025**

Nel caso del 2026, il Garante ha rilevato che Acea Energia non aveva adottato misure tecniche e organizzative idonee a prevenire utilizzi fraudolenti dei documenti acquisiti dagli agenti, inclusa l'attivazione di forniture mediante firme apocrife.

Considerato che Acea aveva dichiarato, già dopo il procedimento del 2025, di aver introdotto controlli più stringenti, processi di verifica e meccanismi di blocco, la società può spiegare perché tali presidi non abbiano impedito il verificarsi di nuove violazioni nel 2026? [Si veda la risposta in calce.](#)

Quali controlli introdotti dopo il 2025 si sono rivelati inefficaci o insufficienti? [Si veda la risposta in calce.](#)

## **6.3 Monitoraggio delle reti commerciali e indicatori di compliance**

Entrambi i procedimenti evidenziano carenze nei controlli sulle agenzie e sui partner commerciali esterni incaricati dell'acquisizione clienti.

Quali indicatori quantitativi e qualitativi utilizza oggi Acea per monitorare l'efficacia dei controlli sulle reti commerciali? Ad esempio: numero di reclami ricevuti, contratti annullati, verifiche ispettive effettuate, segnalazioni privacy, sospensioni di agenzie o sanzioni applicate agli agenti.

## **6.4 Trasparenza verso azionisti e stakeholder sui reclami privacy**

Alla luce delle best practice europee nel settore utilities e degli obblighi previsti dal GDPR in materia di accountability e controllo dei responsabili del trattamento, Acea intende introdurre una rendicontazione periodica pubblica sui reclami relativi a telemarketing aggressivo, contratti non richiesti e violazioni privacy? [Si veda la risposta in calce.](#)

## **6.5 Incentivi commerciali, tutela dei clienti e KPI ESG**

Le due vicende pongono anche un tema di coerenza tra obiettivi commerciali, tutela dei clienti e sostenibilità.

Alla luce dei due procedimenti del Garante Privacy del 2025 e del 2026, si potrebbe ritenere che i sistemi incentivanti del management e delle reti commerciali abbiano finora privilegiato obiettivi quantitativi di acquisizione clienti rispetto alla qualità, correttezza e sostenibilità delle pratiche commerciali.

Quali modifiche concrete sono state introdotte (o si programma di introdurre) nei sistemi premianti, nei controlli e nei criteri di valutazione delle agenzie commerciali per evitare che obiettivi di crescita commerciale possano incentivare comportamenti scorretti o non conformi alla normativa privacy e alla tutela dei consumatori? [Si veda la risposta in calce.](#)

Acea modificare i KPI e i sistemi premianti introducendo indicatori stringenti di compliance, customer protection e qualità del consenso? [Si veda la risposta in calce.](#)

### **6.6 Esternalizzazione commerciale e accountability del titolare del trattamento**

In un comunicato del 2025 Acea si è definita “parte lesa” e ha dichiarato di aver interrotto i rapporti con l’agenzia coinvolta già nel marzo 2024. Tuttavia, il Garante ha comunque ritenuto Acea responsabile quale titolare del trattamento dei dati personali.

Acea può chiarire come intenda evitare che l’esternalizzazione delle attività commerciali determini, di fatto, una deresponsabilizzazione della società rispetto ai diritti dei clienti e agli obblighi previsti dal GDPR? [Si veda la risposta in calce.](#)

### **6.7 Stato di attuazione delle misure correttive richieste dal Garante**

Il Garante ha imposto ad Acea una serie di misure correttive, tra cui alert automatici per monitorare le procedure contrattuali, controlli periodici sull’esattezza dei dati acquisiti e verifiche sui sub-responsabili non regolarmente contrattualizzati.

Qual è lo stato di attuazione di tali prescrizioni? [Si veda la risposta in calce.](#)

Acea può impegnarsi a comunicare agli azionisti, entro il prossimo esercizio, l’avvenuto completamento delle misure richieste dall’Autorità e i risultati ottenuti in termini di riduzione dei reclami e delle attivazioni non richieste?

**Rispetto a quanto richiesto ai punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7 si fornisce la sintesi di seguito riportata:**

[Premesso che Acea Energia SpA il 10 aprile 2026 è stata ceduta da Acea SpA ad ENI Plenitude SpA e pertanto il presente riscontro darà evidenza di quanto implementato e pianificato dalla Società sino alla data della richiamata dismissione, si forniscono i chiarimenti di seguito illustrati:](#)

#### **Provvedimento n. 228 del 10 aprile 2025**

In data 05 maggio 2025 il Garante Privacy, a seguito dell’attività ispettiva e istruttoria condotta a partire da marzo 2024, per accertamenti nell’ambito dell’attività di **telemarketing, teleselling e contatti promozionali**, ha notificato ad Acea Energia una sanzione amministrativa di **euro 3.000.000,00**.

La Società ha **corrisposto**, entro il termine di 30 giorni, un **importo pari alla metà della sanzione** irrogata e ha **ottemperato alle prescrizioni del Garante**, ponendo in essere tutte le misure tecniche e organizzative richieste.

In particolare, la Società, (i) ha **condotto tutte le verifiche interne**; (ii) ha ottemperato a tutti gli **obblighi informativi**; (iii) ha verificato che nei contratti tra i partners ed eventuali subagenzie fossero correttamente ribaltati gli **obblighi e le responsabilità, pianificando ulteriori rafforzamenti**; (iv) ha **incrementato l'attività di audit** verso i propri Partner/Fornitori; (v) ha **incrementato le misure di sicurezza** per la gestione dei sistemi - accessibili agli agenti - deputati alle acquisizioni dei clienti, anche in termini di blocchi automatici.

### **Provvedimento n. 81 del 12 febbraio 2026**

In data 20.02.2026 il Garante Privacy, a seguito dell'attività ispettiva e istruttoria avviata a gennaio 2024 per accertamenti nell'**ambito** della fase di contrattualizzazione della propria clientela attraverso canale "porta a porta" e "negozi" nel triennio 2021-2023, ha notificato ad Acea Energia una sanzione amministrativa di **euro 2.000.000,00**.

La Società ha **corrisposto** entro il termine di 30 giorni, **un importo pari alla metà della sanzione** irrogata e ha **ottemperato alle prescrizioni del Garante** prima della scadenza del 10 aprile 2026. Per le prescrizioni la cui scadenza ricorreva in una data successiva si rimanda a quanto indicato in premessa.

Si tratta di un **secondo e ulteriore procedimento diverso da quello del 2025**, dato il **perimetro di attività e canali acquisitivi diversi** rispetto al quale, tuttavia, i **controlli e gli sviluppi sopra rappresentati** (implementati dal febbraio 2024) **devono intendersi applicabili**.